



A Bassano del Grappa e in tutta la Pedemontana Veneta, un viaggio spettacolare lungo tutta un'estate

Storie segrete e appassionanti scoperte, serate evento, prime assolute, creazioni originali e nuove produzioni: Operaestate Festival Veneto è un viaggio spettacolare lungo tutta un'estate. E' la 36ª edizione: tra luglio e settembre a Bassano del Grappa e in tutta la Pedemontana Veneta, con danza, teatro, musica e cinema, tra innovazione e tradizione, tra il paesaggio, la storia, l'arte e il gusto di una terra tutta da scoprire.

Un'edizione che rinnova con convinzione la sua storia e i suoi più recenti impegni, tanto da far registrare di recente, una assai lusinghiera valutazione ministeriale, che colloca Operaestate ai vertici dell'offerta culturale nazionale, tra i tre festival multidisciplinari italiani meglio valutati in assoluto. Perché i nuovi parametri coincidono in pieno con l'evoluzione che ha accompagnato il festival premiando: innovatività, valorizzazione della creatività emergente, partecipazione a reti nazionali e internazionali, progetti UE, interventi di audience development, attenzione all'impatto turistico.

Tutte direzioni che Operaestate sta percorrendo da tempo, aggiornando anche il suo centro: da stagione di spettacolo a una più densa progettazione che si sviluppa per tutto l'anno e che mostra i suoi risultati durante il festival, tra l'estate e il primo autunno.

BASSANO E LE CITTA' PALCOSCENICO (il festival diffuso - luglio/settembre)

Bassano, capofila del progetto, presenta una programmazione densa di percorsi multidisciplinari che fondono e armonizzano i linguaggi della danza, della musica e del teatro. E da qui si diffonde lungo tutta la Pedemontana Veneta, con sconfinamenti anche in Trentino e in Friuli. Tanti i percorsi sviluppati, ma alcuni in particolare segnano il programma 2016: il primo dedicato all'anniversario scespiriano che, oltre a presentare molti fra i capolavori del genio inglese, svela **appassionanti "intrecci dark" tra Shakespeare e Bassano**. Altro anniversario, quello della **grande guerra**, continua a venir ricordato con numerosi progetti ambientati nei paesaggi e nelle architetture, segni ancora potenti e memoria viva dei fatti di 100 anni fa. Per **Architetture del corpo**, la grande danza internazionale insieme alla scena emergente sostenuta dal festival, abiteranno con inedite coreografie: ville e teatri, piazze e musei, parchi e castelli. E infine con **Explorando, in viaggio tra storie e paesaggi** prosegue il viaggio attraverso il paesaggio pedemontano, tra la meraviglia dei luoghi inconsueti dove s'ambientano drammaturgie originali, cene-spettacolo, passeggiate teatrali, concerti tra i boschi.

B.MOTION (scena contemporanea festival – agosto/settembre)

B.motion compie 10 anni: riconosciuto a livello nazionale e internazionale tra i progetti artistici più interessanti in Italia, prosegue con forte convinzione la sua indagine sui linguaggi del contemporaneo nella Danza e nel Teatro. 35 appuntamenti in 10 giorni, e molti in prima nazionale: il meglio della scena nazionale ed europea più giovane e innovativa. Molti degli artisti in cartellone sono sostenuti e coinvolti nelle diverse progettazioni del CSC/Centro per la scena contemporanea di Bassano: generato dal festival, è attivo tutto l'anno con programmi di residenza, formazione e sostegno ai talenti più innovativi. Tanto che il lavoro svolto è stato riconosciuto anche dall'Unione Europea con ben 11 progetti vinti sui programmi Cultura della UE.

Operaestate unisce in una rete del tutto originale i suoi enti promotori: la **Regione del Veneto** e la Città di **Bassano del Grappa** con tutti gli altri comuni: **Asiago, Asolo, Borgo Valsugana, Borso del Grappa, Campolongo sul Brenta, Cassola, Castelfranco Veneto, Cison del Grappa, Cittadella, Dueville, Este, Feltre, Galliera Veneta, Gallio, Lusiana, Marostica, Mogliano Veneto, Molvena, Montorso, Nove, Possagno, Pove del Grappa, Riese Pio X, Rosà, Rossano Veneto, Santorso, San Nazario, Schio, Solagna, Thiene, Tonezza del Cimone, Valdagno, Valstagna** e quelli che lo sostengono: **Unione Europea/Europa Creativa, Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Fondazione Cariverona, Fondazione Antonveneta e Fondazione Banca Popolare di Marostica, Ambasciate e Istituti di Cultura internazionali**, e le aziende del **Club Amici del Festival**.

SHAKESPEARE/BASSANO intrecci *Dark*

Nel 2016 si celebrano i 400 anni dalla morte del più grande autore di teatro di tutti i tempi: **William Shakespeare**. Esiste un legame particolare che lo collega a Bassano ed è rappresentato dalla figura di **Aemilia Bassano**, della famiglia omonima, musicisti e liutai originari della città del Grappa, attivi poi a Venezia prima di essere chiamati alla corte inglese. Aemilia Bassano Lanier (1569-1645) è rimasta nella storia della cultura per numerosi aspetti della sua clamorosa esistenza, ma in specie perché numerose fonti e studi puntano a lei come incarnazione della Dama Bruna, che compare di prepotenza nei *Sonetti* shakespeariani. Considerata anche fra le prime scrittrici femministe della storia, fu tra le prime donne a pubblicare una propria opera originale. Operaestate propone nella città dove operava Giovanni Cecchin, traduttore e studioso dell'opera della *Dark lady* in Italia, un progetto dedicato a Aemilia, poetessa d'amore, e alla memoria musicale della sua famiglia, che lega la cultura di Venezia e del Veneto alle vicende dell'arte e della storia inglesi. In una tre giorni tutta dedicata a questa vicenda (18,19,20/08), verrà raccontata la storia di Aemilia dal drammaturgo Luca Scarlini, verranno proposti da Anagor la sua opera e insieme i sonetti scespiriani da lei ispirati, per finire con un concerto di musiche dei Bassano.

Ma tutto il festival sarà percorso dall'opera di Shakespeare declinata in teatro e in musica, in riletture e nuove drammaturgie, tutte a celebrarne l'insuperata grandezza. Si parte dalla messa in scena dell'opera di Mendelssohn: "**Sogno di una notte di mezza estate**" che scaturirà dalla residenza creativa dell'orchestra Spira Mirabilis con il Coro di voci bianche della Scuola di Musica di Fiesole (15 e 16/07). Per proseguire con altro grande evento che celebra, oltre all'anniversario scespiriano, anche il 500° del primo ghetto ebraico, quello di Venezia: la Compagnia americana de' Colombari con un cast hollywoodiano, mette in scena "**Il Mercante di Venezia**" oltre che nel Ghetto, anche tra le mura medievali del Castello bassanese (2/08). Anche la tradizionale produzione lirica di Operaestate si inserisce a pieno titolo nel progetto: verrà prodotta l'opera **di Bellini: I Capuleti e i Montecchi**, (6/08) una delle trasposizioni in musica della storia d'amore più celebre di tutti i tempi, più riuscite e rappresentate. Completano la dedica: "**Woman in Love (ovvero le donne di Shakespeare)**" un progetto del Teatro Stabile del Veneto ispirato dalle tante figure femminili dell'opera scespiriana (3,4,6,7/08). Infine quattro capolavori assoluti come "**Romeo e Giulietta**" riletto in chiave di commedia dell'arte da Stivalaccio Teatro (10/08), "**Amleto**" attraverso la riscrittura di Heiner Muller e di Roberto Latini, anche straordinario interprete (29/08) e "**Riccardo III**" reinventato da Michele Sinisi (30/08).

ARCHITETTURE DEL CORPO/COREOGRAFIE D'AUTORE

A Bassano è sempre Danza tutto l'anno con residenze, progetti europei, workshop, presentazioni del CSC/Casa della Danza (unica Casa della Danza italiana riconosciuta in Europa dall'EDN-European Dancehouse Network). La sezione dedicata a questo linguaggio artistico non può quindi che essere una sintesi efficace di un progettare così intenso, soprattutto con i due percorsi dedicati alla grande COREOGRAFIA D'AUTORE e alle ARCHITETTURE DEL CORPO.

Per quest'ultimo, la danza è ambientata tra l'arte e la natura: ville, palazzi, castelli, parchi storici e musei per stimolare uno "sguardo nuovo" sui luoghi e sulle opere. Si parte dalla Villa da Porto di Montorso Vicentino (14/07) con "**First dance**", creazione multidisciplinare di **Silvia Gribaudo e Matteo Maffesanti** e con **Stabat Mater** di Giorgia Nardin con le danzatrici del progetto Dance Well. Nel Parco di Villa Rossi di Santorso (17/07) sono impegnati il coreografo **Daniele Ninarello** e il sassofonista **Dan Kinzleman** in una ricerca sul corpo sonoro e sul corpo fisico, insieme ai danzatori della rete No Limita-c-tions e di Dance Well. Nel centro storico di Bassano va in scena l'edizione 2016 di "**Dance Raids**", (20/07) incursioni di danza contemporanea nelle vetrine, nelle piazze e negli angoli nascosti del centro storico. Un progetto che troverà altri paesaggi e ambientazioni, anche nel magnifico centro storico di **Feltre** (10/09). E' affidato a un artista emergente della coreografia europea, lo spagnolo (ma basato in Olanda) **Iván Pérez Avilés**, la nuova creazione di danza per l'architettura contemporanea delle **Bolle Nardini**, una creazione site specific, appositamente ideata per questo spazio unico (28,29,30/07).

Il Teatro al Castello di Bassano sarà invece scena ideale per straordinarie "Coreografie d'autore" con presenze prestigiose come quella del **Balletto di Roma** e la sua nuova produzione di "**Giselle**" riletta da due affermati coreografi della scena europea: **Itamar Serussi** e **Chris Haring**, ciascuno autore di uno dei due atti, a definire i due diversi mondi del celebre balletto romantico (26/07). Altro grande nome della danza contemporanea internazionale è quello di **Marie Chouinard**, la celebre coreografa canadese con la sua più recente creazione ideata per il 500° del pittore Jheronimus Bosch e ispirata alla sua opera: "**Jérome Bosch: Le Jardin des délices**" (14/08). E un'altra fra le più celebri compagnie di danza a livello internazionale è il

Cullberg Ballet, a Bassano con la sua ultima produzione: **"Figure a sea"** opera della coreografa **Deborah Hay** su musiche originali di **Laurie Anderson**, nuova creazione di cui Operaestate è anche coproduttore (23/08). A Cittadella, nelle stanze splendide di Palazzo Pretorio, **Francesca Foscari** ambienta il suo nuovo lavoro site specific: **"Good Lack – Palazzo Pretorio"**, tutto giocato sull'ambiguità di senso e sul tema dell'assenza (24/08).

Si ritorna nei paesaggi, e nel suggestivo scenario di **"Arte Sella"**, il contemporary art museum open air in Val di Sella, è ambientato il progetto di danza site specific **"All Ways"**, affidato alla **Compania Sharon Fridman** e alla sua danza estremamente fisica e poetica (15 e 16/08). Per finire con la **"Cycling dance"** (4/09) il programma di danza lungo la ciclopista del Brenta tra Veneto e Trentino: performance ispirate ai luoghi e alla storia, come apparizioni intercettate dal pubblico "ciclista": un progetto di grande successo, nel 2016 alla sua terza edizione.

LA GUERRA GRANDA ma nel Cuore nessuna Croce manca

Prosegue anche in questa edizione il progetto per il centenario della grande guerra, con la ripresa della creazione: **"In memoriam – After the end"**, ideata nel 2015 per i luoghi simbolo del primo conflitto mondiale. Un grande evento per 100 danzatrici e 300 coristi dai cori popolari e alpini del territorio diretto da **Sharon Fridman**, che ha registrato uno straordinario consenso e l'intenso coinvolgimento che ha unito spettatori e artisti. Da qui la riedizione ambientata ancora una volta a Bassano e nel Sacratio di Cima Grappa e, novità 2016, anche nel Sacratio di Redipuglia (22,23,24/07). Una creazione potente, come un dipinto in azione che si frantuma ed esplose in un rimescolio di movimenti complessi o come quelli delle foglie, trascinate e stratonate, cadute. Il tutto accentuato dai canti popolari interpretati dai nostri cori, proprio quelli che finora hanno conservato e tramandato la memoria più viva e toccante. Altri appuntamenti teatrali e musicali attraversano luoghi e vicende, primo tra tutti il progetto di **Mario Perrotta: "Milite Ignoto – Una notte sull'altipiano"** (16/07), dove il pubblico sarà invitato a raggiungere i 1680 metri di Lunetta di Zebio tra gli interventi di giovani attori che appariranno tra il bosco. Fino alle trincee dove, al calar del sole, inizierà lo straordinario soliloquio del Milite e delle sue cento lingue. E infine sul Grappa, all'Alpe Madre di Solagna: **I Blues delle Alpi**, canti della grande guerra proposti in chiave blues (17/07) e, sempre sul Grappa, a **Casara Andreon di Campo Solagna**, con la **grande classica** che risuonerà in un paesaggio incontaminato già segnato da terribili suoni di guerra (13/08).

EXPLORANDO, in viaggio tra storie e paesaggi

Dalla memoria, alla contemporaneità vitale di un paesaggio che racconta storie, che le evoca, che le accoglie. Un progetto che attraversa molte fra le "Città palcoscenico" del festival, valorizzando luoghi e personaggi, produzioni e storie originali. Teatro e musica si alternano in una felice sintesi, tra la presenza di grandi protagonisti come **Marco Paolini** che racconta il suo "Numero Primo" in un paesaggio di eccezionale bellezza: la Tagliata della Scala a Primolano di Cison del Grappa (29 e 30/07), **Giuliana Musso, con Mirko Artuso, Patrizia Laquidara e la Piccola Bottega** che portano in scena "Cartongesso" dal potente romanzo di Michele Maino (31/07). E ancora **Vasco Mirandola, Titino Carrara e Gianantonio Stella** propongono i loro personalissimi bignami: il primo, sulle colline di Molvena (27/07), con un divertente excursus sugli autori che dai primi del novecento ad oggi hanno giocato con le parole, il secondo sulla storia della musica lungo le rive del fiume a Campolongo sul Brenta (14/07), e infine Stella sul rapporto tra cibo e potere nel prezioso giardino della Chiesa di San Vito a Marostica (5/08). Il cibo sarà ancora protagonista nei lavori di **Pino Petruzzelli: "Storie di uomini e di vini"** a Valstagna (10/08), della compagnia **L.I.S.** con una speciale **cena sensoriale** ad Asolo nella Villa Razzolin Loredan (8/08) e di **Matas Teatro** con un'altra cena spettacolo: Cena Arancione al Ristorante Da Doro a Solagna (5/09). **Luca Scarlini**, in un racconto tra parole e musica, ambienterà la storia e l'opera dello scenografo e paesaggista Francesco Bagnara, tra la bellezza di una fra le poche sue creazioni sopravvissute: il giardino della Villa Imperiale di Galliera Veneta (9/08). Infine a Tonezza del Cimone un originale spettacolo "radioguidato": "Memoria del nostro fuggimento" a cura de **La Piccionaia**. Racconti dell'epopea dei "profugati" della grande guerra e di quella dei moderni profughi che fuggono da altri terribili conflitti (6/08).

MASTER & YOUNG incontri in Musica

Programma denso anche per la musica dove il Festival ha intessuto collaborazioni e progetti volti ancora alla formazione dei giovani artisti, alla loro presentazione e al loro sostegno, oltre che allo sviluppo di nuovo pubblico.

"Master & Young" è il titolo del programma che riunisce **grandi maestri e giovani e giovanissimi musicisti**, emersi solo di recente sulla scena della grande musica. E non poteva che essere **Uto Ughi, insieme ai Solisti Veneti di Claudio Scimone** ad inaugurare questo programma, uno fra i più acclamati musicisti del nostro tempo e che da sempre dedica molte energie ai giovani e alla cultura musicale nel nostro paese (19/07).

Giovanissimi poi i protagonisti che si susseguiranno, tutti incoronati in prestigiose competizioni

nazionali e internazionali. Per un progetto in collaborazione con il Teatro La Fenice: i pianisti **Alberto Ferro**, (17/8) ventenne vincitore dell'ultima edizione del Premio Venezia con un raro programma tutto dedicato al novecento: Busoni, Rachmaninov, Shostakovic, Petrassi, Stravinsky e **Axel Trolese** (4/08) laureato nella stessa edizione con il Premio Casella, che propone brani di Debussy, Beethoven, Skrjabin, Ravel. Vero enfant prodige del violino è invece **Giovanni Andrea Zanon**, a 18 anni già vincitore dei più prestigiosi riconoscimenti internazionali per il suo strumento, torna a Bassano con un programma dedicato a Brahms, Kreisler, Bach e Mendelssohn (12/08).

Il programma del festival si completa anche con il nuovo progetto che Bassano ospita dal 2014: il **CAMPUS DELLE ARTI**, straordinaria esperienza di formazione musicale in residenza che per 2 settimane ospita giovani e giovanissimi musicisti, offrendo percorsi formativi di alto livello. Con la direzione artistica della pianista Angela Chiofalo, conta la partecipazione di maestri di fama nazionale e internazionale, protagonisti anche, insieme ai giovani allievi, di molti concerti che, dal 23 luglio al 1 agosto, animeranno tutta Bassano. Da citare almeno quelli con il celebre pianista **Konstantin Bogino** in una serata tutta dedicata al geniale musicista Erik Satie nel 150° della nascita (1/08) e con il violinista **Ivos Margoni**, 17 anni, vincitore del Premio Campus 2015, in musiche di Bach, Paganini e Kreisler (25/07).

Per il **BASSANO in JAZZ**, inaugurazione con **Bassano City of Jazz** che per un'intera serata (13/07) riempirà di note ogni angolo e via del centro di Bassano. Per proseguire con il trio **Hobby Horse** formato da **Dan Kinzelman, Joe Rehmer e Stefano Tamborrino** in un progetto che assembla influenze free jazz, ambient, rock e elettronica (18/07). Si conferma anche la partnership con **Veneto Jazz** con una tre giorni dedicata ai giovani talenti e con un eccezionale concerto del "singer songwriter" inglese di origine italiana **Jack Savoretti** (2/09).

Vincitore dell'Onstage Award 2015 come migliore nuova proposta internazionale, è un musicista con molte anime e molti "passaporti": un rocker amante del soul, un autore melodico che conosce il blues, un'artista pop che ama l'avventura. Per finire con il nuovo progetto di **Saverio Tasca con il quartetto AlterArco**: "Novae Terrae" (9/09), che sviluppa il tema della rinascita e della ricostruzione dopo un conflitto.

B.MOTION il mondo in movimento (danza) monsters & co. (teatro)

B.motion accoglie una selezione eccellente di giovani artisti emergenti della scena nazionale ed internazionale. L'edizione 2016 prosegue il lavoro di indagine avviato 10 anni fa attorno ai temi del contemporaneo che ha dato vita a nuovi metodi di lavoro, alla crescita di nuove professionalità in campo artistico, tecnico e organizzativo, e che ha coinvolto anche diverse comunità di cittadini. Un modo diverso di intendere la danza e il teatro, che ha contribuito a fare di B.motion uno degli avamposti della ricerca artistica a livello transnazionale. Spazio anche per la riflessione e lo studio, con una serie di **meeting** che approfondiscono temi artistici e gestionali, con particolare attenzione alla progettazione europea, dove il festival di Bassano è ormai un case history di successo. Ed ancora: **programmi formativi** con la Summer School con ben 5 percorsi modulati per competenze, età, obiettivi; per finire con i **programmi di audience development**, sui quali il festival di recente si sta molto impegnato in ricerca e in azioni.

Il cartellone di **B.MOTION DANZA** (dal 25 al 28/08) come sempre si fa specchio del presente, ospitando alcune esperienze artistiche provenienti da ogni parte del mondo. Progetto di punta dell'edizione 2016 è la creazione commissionata a quattro coreografe di diversa provenienza geografica sul tema dello "Stabat Mater": Yasmeen Godder (Israele), Giorgia Nardin (Italia), Melanie Demers (Canada) e Yoko Higashino (Giappone). Una riflessione sui temi spirituali, della maternità e del femminile in generale, magnificamente ambientata in quattro piccole chiese di Bassano. Significativa la presenza al femminile per tutto il festival che vede, oltre alle quattro artiste già citate, altre danzautrici, soprattutto italiane, accompagnate da Operaestate nel loro percorso autoriale, anche con sostegni alla mobilità nazionale e internazionale e inserimento in progetti europei.

B.MOTION TEATRO (dal 29/08 al 3/09) riflette invece sui diversi "mostri", veri o presunti, che vivono dentro e intorno a noi. Tanti gli spunti raccolti: dai classici shakespeariani di "Amleto" e "Riccardo III", ai casi di attualità che toccano temi come la violenza familiare, l'esibizione del dolore attraverso i media, ma anche i diritti delle coppie omosessuali o dei portatori di handicap, arrivando perfino a riflettere sulle nuove frontiere identitarie e linguistiche. Per raccontare al meglio la complessità di queste tematiche si è scelto di invitare alcuni attori e autori di comprovata esperienza, per un programma mai così solido e maturo come quest'anno.

Riflettori puntati dunque su questo eccezionale gruppo di artisti: **Giorgia Nardin (it)/ Yoko Higashino (jp)/ Yasmeen Godder (il)/ Chiara Frigo (it)/ Melanie Demers (cdn)/ Christos Papadopoulos (gr)/ Simona Bertozzi (it)/ Igor & Moreno (uk)/ Collettivo Cinetico (it)/ Dario Tortorelli (nl)/ Andreas Costantinou (dk)/ Roberto Latini (it)/ Michele Sinisi (it)/ F.lli Dalla Via (it)/ Scena Verticale (it)/ Caroline Baglioni (it)/ Amor Vacui (it)/ Gli Omini (it)/ Alex Cecchetti (fr)/ Tindaro Granata (it)/ Babilonia Teatri (it)/ Anagoor (it)**

